

# Inaugurata la batteria Enel I per il sistema energetico isolano

L'impianto ha già prodotto un risparmio pari a 56 tonnellate di CO2

## VENTOTENE

■ Nuova luce per Ventotene, al centro del primo progetto di Enel per rendere sempre più sostenibile ed efficiente il sistema energetico delle isole non collegate alla rete elettrica nazionale: l'azienda ha inaugurato questa mattina un innovativo sistema di accumulo che permette di immagazzinare l'energia prodotta dalla locale centrale e utilizzarla secondo necessità. Una piccola grande rivoluzione che permetterà di risparmiare energia.

Il sistema ibrido, composto da motori e da una batteria da 600 kWh permetterà di migliorare la qualità del servizio offerto ai cittadini e ridurrà le emissioni in atmosfera.

Si tratta del primo progetto in Italia che integra sistemi di accumulo e motori per l'alimentazione energetica di un'isola.

Al taglio del nastro erano presenti per Enel i responsabili Generazione Italia Giuseppe Molina e Innovation Global Thermal Generation Cristiana La Marca, il sindaco di Ventotene Giuseppe Assenso e la consigliera regionale Rosa Giancola.

«A partire dagli anni '30, il fabbisogno energetico del territorio isolano è stato garantito grazie alla produzione convenzionale. Ventotene è caratterizzata da un fabbisogno elettrico stagionale, con picchi estivi e variazioni significative anche all'interno della stessa giornata: l'innovativo sistema inte-

grato realizzato da Enel immagazzina l'energia in eccesso prodotta dai motori, permettendo l'erogazione di energia, a seconda del carico dei consumi, attraverso la batteria - ha spiegato Giuseppe Molina - Questo permetterà di rendere l'isola sempre più sostenibile. Al termine della valutazione dei risultati a Ventotene il sistema potrebbe essere utilizzato anche in altre isole non collegate alla rete elettrica nazionale».

La batteria è attiva dalla fine del 2015 e ha già prodotto i primi concreti risultati, con un risparmio nei primi 3 mesi pari a 56 tonnellate di CO2 che arriverà a 510 tonnellate entro la fine dell'anno. Insomma un sistema pilota che potrebbe funzionare anche per altre piccole realtà isolate d'Italia. ●

**È un progetto che integra strumenti di accumulo e motori per l'alimentazione**



Il momento del taglio del nastro